



Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°81/2016

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Trieste del Mare Adriatico Orientale – Autorità Portuale di Trieste;

tenuto conto dell'istanza trasmessa dall'AcegasApsAmga S.p.A. in data 26 ottobre 2016 e successiva modifica ed integrazione dell' 11 novembre 2016, tesa ad ottenere lo sgombero e la disponibilità di un'area demaniale marittima del Porto Doganale di Trieste sita in Riva Gulli, compresa tra il Piazzale Straulino e Rode la viabilità cittadina, per l'allestimento di un'area di cantiere a servizio dei lavori di posa di una nuova tubazione per la fornitura d'acqua all'ex "Magazzino Vini", che verranno affidati all'Impresa Pertot S.r.l.;

ravvisata la necessità di predisporre, nella suddetta area demaniale marittima per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 11 novembre 2016;

visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

vista la legge 28 gennaio 1994 n° 84, e successive integrazioni e modifiche;

visto il D.lgs. n°169 del 4 agosto 2016;

visto il Decreto 8 novembre 2016 n°361 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale – Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nell'area demaniale marittima sita in Riva Gulli compresa tra il Piazzale Straulino e Rode e la viabilità cittadina, indicativamente evidenziata in blu nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, **dalle ore 00.00 del 21 novembre 2016 per la durata di 15 (quindici) giorni lavorativi e comunque sino al termine delle opere citate in premessa**, sono istituiti, ove non già esistenti, i divieti di accesso, transito, fermata e sosta veicolare con rimozione, nonché di accesso pedonale.

1.1 – In deroga al presente provvedimento sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'Impresa esecutrice dei lavori, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

Art. 2 – l'Impresa esecutrice delle operazioni in questione in coordinamento con l' AcegasApsAmga S.p.A., con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, dovrà:

2.1 – acquisire ogni altra eventuale autorizzazione/nulla osta presso Amministrazioni/Autorità competenti (Questura, Comune, etc.) secondo le normative vigenti;

2.2 – sollevare l'Autorità di Sistema Portuale di Trieste del Mare Adriatico Orientale – Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

2.3 – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedi-

menti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

2.4 – delimitare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti, dotando le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la loro permanenza serale e notturna;

2.5 – garantire la viabilità veicolare lungo il tratto stradale limitrofo all'area di cantiere sopraccitata, apponendo in siti idonei la segnaletica prevista dal Nuovo Codice della Strada di prescrizione diurna e notturna e di avviso di lavori in corso, al fine di evitare danni a persone e cose;

2.6 – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando e facendo osservare nell'ambito delle stesse ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza durante lo svolgimento delle attività svolte, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;

Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o della scrivente Autorità, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

2.7 – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, l'area demaniale marittima oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, li

17 NOV. 2016

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE
Zero D'Agostino

